

FUORICLASSE

PRIMO NUMERO

DICEMBRE 2011

LA REDAZIONE

I DOCENTI

CIVITILLO DELIZIA
GUARINO CARMELINA
LO FEUDO ERNESTO
PAOLELLA LOREDANA
SALVIONE DANIELA
VERTUCCI ITALIA

GLI ALUNNI

BARBIERI LUCIA
D'ANGELO ROSA
DEL VECCHIO ANDREA
DI LUNARDO MARGHERITA
FIORITO CRISTIANA
FRAENZA MARCO
GISMONDI ROSY
MAZZARELLI ANTONELLA
PROTO ILENIA
ROMANO ALESSIO
SANTAGATA FERNANDO
SCOTTI AURELIANA
SCOTTI MICHELA
SIMONE GIADA
TETA MARIANGELA



SECONDARIA CERRETO S.



SECONDARIA CERRETO S.



Dott. Angelo Francesco Marcucci
Dirigente USP-Benevento

L'ACCOGLIENZA

INTERVISTA ALLA NUOVA DIRIGENTE SCOLASTICA

LA DIRIGENTE VISTA DA UN'ALUNNA
DI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
DI CERRETO SANNITA



La scuola che vivo
*Intervista alla nuova Dirigente Scolastica
del nostro Istituto Comprensivo*

Signora Presidente, siamo i ragazzi della Redazione giornalistica "Fuoriclasse" che intende raccogliere esperienze ed attività che verranno svolte dalla nostra Scuola.

> segue a pag 2



Prof.ssa Angela Maria Pelosi
Dirigente Scolastica dell' IC "A. Mazzarella"

Fuoriclasse si nasce

Una delle attività extracurricolari attivate nel corrente a.s. è quella di dar vita ad un giornalino di Istituto, in cui i veri protagonisti siamo noi alunni, sul modello di un vero e proprio quotidiano nazionale. L'idea del giornalino ci è sembrata molto entusiasmante perché risponde alle esigenze di molti alunni e ci permette di raccogliere le varie esperienze del corrente anno scolastico. Per arricchire il giornalino invitiamo pertanto tutti i nostri "colleghi" a collaborare con noi facendoci pervenire riflessioni ed opinioni personali, nonché attività e risultati del loro lavoro. Non ci resta che augurare a tutti buona lettura!

La Redazione



INFANZIA
SAN LORENZELLO



PRIMARIA
SAN LORENZELLO



SECONDARIA DI 1° GRADO
SAN LORENZELLO



SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA



ACCOGLIENZA DELLE
CLASSI PRIME

INTERVISTA AL PROVVEDITORE
DOTT. ANGELO FRANCESCO MARCUCCI
DIRIGENTE DELL' UFFICIO SCOLASTICO DI BENEVENTO

Siamo gli alunni della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "A. Mazzarella" di Cerreto Sannita e San Lorenzello e facciamo parte della Redazione giornalistica che lavora alla realizzazione di un giornalino d'Istituto.

Grazie alla nostra Dirigente Scolastica, prof.ssa Angela Maria Pelosi, abbiamo modo di parlare con lei che rappresenta le scuole della provincia di Benevento. Sappiamo che lei è responsabile dell'Ufficio Scolastico Provinciale di nuova nomina, quindi le facciamo prima di tutto gli auguri per il suo mandato.

> segue a pag 4



Scuola dell'infanzia di Cerreto Sannita

La scuola che vivo

Intervista alla nuova Dirigente Scolastica del nostro Istituto Comprensivo



La redazione intervista la Dirigente Scolastica

> segue dalla prima pagina

Innanzitutto vorremmo rivolgerle, a nome di tutti gli alunni ed i componenti dell'Istituto Comprensivo, il nostro benvenuto in qualità di nuova Dirigente Scolastica. Pertanto intendiamo formulare alcune domande per conoscerla più da vicino, ringraziandola anticipatamente della sua disponibilità.

Grazie a tutta la redazione per aver scelto di incontrarmi e di intervistarmi. Permettetemi di farvi un grosso "in boc-

ca al lupo" per la nuova esperienza che vi accingete a vivere e un sentito plauso a ciascuno di voi ragazzi e ai vostri docenti per l'entusiasmo e l'impegno che state mettendo per la buona riuscita del progetto.

Lei condivide questa iniziativa di dar vita ad un giornalino d'Istituto organizzato da tutti noi alunni?

Assolutamente sì! Credo molto nella enorme valenza di un giornalino scolastico, per vari motivi. Prima di tutto la sua

realizzazione mette in moto le vostre capacità e la vostra creatività, poi stimola il piacere di lavorare in équipe e in più irrobustisce il senso di appartenenza al proprio istituto da parte di tutte le componenti della scuola, dagli studenti ai docenti, dal personale ATA ai genitori. Mi auguro, infatti, che il giornalino serva ad unirvi sempre di più, offrendo a tutti la possibilità di scrivere riflessioni, pensieri, emozioni. In più, un giornalino d'istituto migliora anche la comunicazione con l'esterno, con il territorio, socializzando le attività, le iniziative, i progetti, che si stanno realizzando all'interno della scuola. E poi la redazione di un giornale ha voi alunni come protagonisti e questo è

"...sogno una scuola in cui tutti stiano bene, in cui ci sia armonia, dialogo, condivisione, democrazia, capacità di lavorare insieme, fianco a fianco, senza pregiudizi...".

meraviglioso. So anche che dedicherete la prima edizione all'accoglienza degli alunni in ingresso sia nell'infanzia, sia nella primaria e sia nella secondaria, la seconda edizione a tutto quanto la scuola sta facendo in questo anno scolastico e la terza edizione al saluto agli alunni dell'ultimo anno dell'infanzia, della primaria e della secondaria. Trovo che sia una scelta intelligente e originale, bravi davvero!

Quali sono quest'anno e negli anni futuri gli obiettivi che lei, in qualità di Dirigente Scolastica, intende perseguire in questo Istituto?

Gli obiettivi che si pone un dirigente sono sempre tanti, anche se poi bisogna fare i

conti con la realtà e con le difficoltà oggettive collegate anche alla grave crisi economica e sociale che stiamo vivendo. Ciò non significa, però, che bisogna abbattersi o scoraggiarsi, perché quello che conta davvero, alla fine, è credere in quello che si fa e avere una visione ben chiara di cosa si vuole fare. Personalmente sogno una scuola in cui tutti stiano bene, in cui ci sia armonia, dialogo, condivisione, democrazia, capacità di lavorare insieme, fianco a fianco, senza pregiudizi. Una scuola nella quale si favorisca

sempre il protagonismo degli alunni e nella quale tutti abbiano pari opportunità. Sogno una scuola che sia punto di riferimento culturale anche per il territorio, soprattutto qui da noi, nelle zone interne della nostra regione, dove non ci sono biblioteche, centri culturali attivi, e dove non arrivano gli influssi dei grandi circuiti culturali nazionali ed internazionali, propri delle grandi città. Per cui la scuola può svolgere il ruolo di unica vera agenzia educativa rimanendo aperta anche di pomeriggio, per accogliere attività educative trasversali, rivolte anche agli adulti, un luogo di incontro formativo, nel quale si possa crescere culturalmente, rimanendo lontani dai bar e dalla strada.

Quali impressioni ha avuto degli alunni della nuova istituzione scolastica?

Sono molto soddisfatta degli alunni del nostro Istituto. I bimbi dell'infanzia sono dolcissimi e molto vivaci, i bambini della primaria sono molto attivi e disponibili all'impegno scolastico, i ragazzi della secondaria mi sono sembrati assennati e maturi. Insomma tutti promettono bene: siamo una scuola fortunata!

E' soddisfatta della possibilità di poter lavorare nel paese in cui vive oppure pensa che ciò possa essere motivo di condizionamenti?

Ad essere sincera non mi aspettavo proprio di essere trasferita nel mio paese e, ovviamente, sono felice che sia successo. Qualcuno mi ha accolto con un "nemo profeta in patria" e forse aveva ragione. Però non voglio farmi scoraggiare. Conosco i miei concittadini e so che sanno valutare con onestà. Cercherò di guadagnarmi sul campo la loro fiducia e la loro simpatia, lavorando con impegno e

trasparenza. In quanto ai condizionamenti, non credo siano un problema. Chi mi conosce sa che per me due punti si uniscono sempre con una linea retta e mai con una curva, per cui sa che agirò sempre in modo lineare e chiaro. Se ciò che mi verrà chiesto andrà nella direzione di essere utile per tutti lo farò, diversamente risponderò semplicemente di no.

Quali sono state le motivazioni che l'hanno spinta ad intraprendere la carriera dirigenziale?

Sono diventata dirigente scolastico perché volevo vedere la scuola da un altro punto di vista, rispetto a quello che avevo come professoressa. Dopo oltre venti anni di insegnamento, mi sono voluta mettere ancora una volta in gioco, lanciare ancora il cuore più in

là verso un altro obiettivo. In fondo, anche Odisseo, come ci racconta Omero, dopo aver girovagato molti anni, arrivato ad Itaca si fermò. Solo per poco, però. Dante, giustamente, lo rimise di nuovo in viaggio verso nuove scoperte, verso nuovi orizzonti, perché l'uomo non è fatto per stare fermo. L'Ulisse di Dante, infatti, incoraggerà i suoi compagni a riprendere di nuovo il mare, con le famose parole: "fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza". Dunque non è tanto la meta che rende un viaggio bello e interessante, bensì il viaggio stesso. Insomma Itaca è sempre più in là!

Che ricordi ha da studentessa della nostra età?

Sono passati molti anni da quando ero studentessa, ma di quel periodo conservo ricordi brutti e belli. I ricordi brutti sono legati al fatto che ho vissuto l'adolescenza e la giovinezza nel periodo della guerra fredda, quando il mondo viveva con il fiato sospeso nella paura del conflitto nucleare che a-



La redazione è formata da alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado di Cerreto Sannita e San Lorenzello.

vrebbe distrutto il pianeta e nel periodo in cui l'Italia viveva i famigerati anni di piombo, caratterizzati dal terrorismo delle brigate rosse e dall'omicidio di Aldo Moro. I ricordi belli sono legati, invece, alle mie giornate a scuola con i miei compagni di classe, con i quali studiavo e organizzavo spettacoli teatrali divertentissimi. Poi ai sei chilometri che percorrevo a piedi ogni giorno da casa mia a scuola, che mi davano l'opportunità di chiacchierare con le mie amiche e godere del sole e della pioggia senza mai provarne dispiacere. Ero una ragazza semplice, senza grilli per la testa, avevo soltanto tanti sogni!

Nel corso della sua carriera dirigenziale si sono verificati episodi che Lei ricorda con particolare interesse?

Sono dirigente soltanto da tre anni e potrei già raccontarne tanti, ma un'esperienza in particolare me la ricorderò per sempre: il corso di italiano organizzato per le mamme arabe dei nostri alunni nella scuola di Cento, in provincia di Ferrara dove sono stata per due anni. Le donne arabe quando arrivano in Italia non hanno la possibilità di imparare la nostra lingua perché spesso restano in casa, gli uomini non le fanno uscire e soprattutto non permettono loro di frequentare persone che non conoscono. Succede allora che con il tempo i loro mariti imparano l'italiano sul posto di lavoro, i loro figli lo imparano a scuola mentre loro rimangono isolate da tutti. E così vedendo che a scuola

venivano a ritirare i loro figli tutti i giorni abbiamo pensato, con l'aiuto di alcune maestre volontarie e di un'associazione di volontariato, di ospitarle nelle nostre aule e di fare loro lezioni di lingua mentre aspettavano l'uscita da scuola dei loro figli. I mariti le hanno lasciate venire perché si recavano nella scuola dei loro figli e perciò si fidavano. Alla fine dell'anno abbiamo fatto una bella festa in loro onore e le abbiamo premiate con un attestato. E' stata una bella esperienza, un momento forte di incontro fra culture diverse, di accoglienza e di solidarietà vera.



La redazione nei momenti di lavoro

"l'uomo non è fatto per stare fermo...non è tanto la meta che rende un viaggio bello e interessante, bensì il viaggio stesso."



Foto aerea di Cerreto Sannita

Che rapporto ha con alunni, docenti e personale scolastico in genere?

Direi che il mio rapporto con gli alunni è molto buono, ci incontriamo spesso perché mi reco nelle aule frequentemente. Qualche volta mi vedo costretta ad essere più severa, soprattutto quando non riescono a rispettare le regole, però sanno anche che lo faccio per il loro bene, per aiutarli a essere più responsabili. Con i docenti e gli insegnanti mi trovo bene, sono molto preparati, disponibili e pazienti. Li stimo molto perché si dedicano al loro lavoro con molta dedizione. Essi con il loro alto livello di professionalità rendono la nostra scuola di qualità.

Con il personale ATA ho un ottimo rapporto. Colgo l'occasione per ringraziarli tutti per la loro collaborazione e disponibilità e per i modi gentili con i quali mi hanno accolta. Lavorano tanto, ma sempre con entusiasmo e il sorriso sulle labbra.

Per avere una sua conoscenza più familiare, ci può dire quali sono i suoi hobby preferiti? Come trascorre il tempo libero?

Di tempo libero ne ho poco, ma cerco di trovarne sempre un po' per le cose che amo: la famiglia, la scrittura e le lunghe passeggiate.

E' facile per una donna in carriera come Lei conciliare il lavoro con le esigenze familiari?

Penso che non sia la quantità di tempo che si passa con la famiglia a contare, quanto invece la qualità del tempo che si passa assieme. E comunque mi sforzo di esserci sempre quando i miei hanno bisogno di me.

Può rivolgere un invito particolare a noi alunni da trasmettere indirettamente alle nostre famiglie?

Desidero augurarvi con tutto il cuore di avere nella vita tanti successi.



La redazione nei momenti di lavoro



Sappiate, però, che essi vanno conquistati con il sacrificio e la fatica, giorno dopo giorno. I latini dicevano che "per aspera ad astra". Dunque diffidate sempre di chi vi promette successi facili: non esistono! Alle vostre famiglie auguro di essere custodi e guide instancabili della vostra crescita e del vostro futuro.

La ringraziamo nuovamente per la sua collaborazione!

La Redazione

Niente rimpianti, si riparte Le distanze non hanno confine



La Dirigente Scolastica, i docenti e il personale della segreteria dell'IC "A. Mazzarella" salutano la delegazione scolastica del I Circolo Didattico di Cento (FE)

Una simpatica e piacevole presenza nella nostra scuola è stata la visita, nel mese di dicembre, delle insegnanti del I Circolo Didattico di Cento (Ferrara), scuola di provenienza dell'attuale Dirigente, prof.ssa Angela Maria Pelosi, per sottolineare il legame di stima e rispetto maturato nella precedente esperienza scolastica. Un incontro commovente ma, allo stesso tempo, denso di significato per il ruolo che assume l'istituzione scolastica come elemento di coesione culturale, storica o "presidio di civiltà", come è stata definita dalla nostra Dirigente Scolastica, che supera gli stereotipi comuni sulla differenza tra Nord e Sud.

Durante la visita presso i vari plessi dell'IC, le insegnanti hanno espresso apprezzamenti per l'impianto organizzativo della nostra scuola. Alla Dirigente hanno rivolto l'augurio di un buon anno scolastico. L'occasione è stata gradita per augurare a tutti un felice Natale!

La Redazione



UN SALUTO SPECIALE A...



Cari bambini e ragazzi, noi insegnanti dell'IC "A. Mazzarella" su questo primo numero del giornalino d'Istituto vogliamo darvi il benvenuto nella nostra scuola. Siamo lieti di conoscervi e di poter iniziare insieme un nuovo cammino che ci porterà a valorizzare quanto di meglio possiamo scoprire in ognuno di noi. La scuola non è solo il luogo dove si impartiscono conoscenze, ma è anche un importante ambiente di socializzazione e di aggregazione; saremo una piccola comunità e vivremo in un ambiente sereno ed accogliente per consentire ad ognuno di voi di pervenire ad una piena crescita personale e per questo vi auguriamo un buon

anno scolastico. Lo stesso augurio rivolgiamo alla nuova Dirigente Scolastica, prof.ssa Angela Maria Pelosi che, con grande passione e professionalità, si pone alla guida del nostro Istituto per raggiungere traguardi sempre più significativi. Un particolare saluto vogliamo rivolgere al Preside Ruggieri che, in tanti anni di attività dirigenziale, ha saputo ritagliare alla Scuola un posto di primo piano nel contesto territoriale. Ringraziamo il Preside per averci guidati quotidianamente con il desiderio di progettare e di realizzare percorsi educativi sempre più rispondenti alle nuove esigenze degli alunni. Gli auguriamo pertanto con affetto l'inizio di una nuova esperienza di vita caratterizzata da impegni e gratificazioni personali.

I docenti dell'IC "A. Mazzarella"

"...Un particolare saluto va al Preside Ruggieri..."



INTERVISTA AL DIRETTORE SCOLASTICO PROVINCIALE DOTT. ANGELO FRANCESCO MARCUCCI

> segue dalla prima pagina

Vorremmo porLe delle domande per capire quali sono le difficoltà che oggi la Scuola sta vivendo.

- **Noi apprendiamo sia dalla televisione che dai discorsi dei nostri genitori ed insegnanti che la Scuola sta attraversando un momento di crisi; vorremmo sapere quanto tutto ciò possa incidere sulla nostra formazione.**

E' vero! La Scuola oggi attraversa un momento difficile, come tutte le altre Istituzioni. Ci sono state riduzioni di orario e di personale. Ma ciò non deve preoccupare. Alla quantità si preferisce la qualità. E il lavoro svolto nella nostra scuola è sicuramente di qualità. Al lavoro dei docenti, però, deve corrispondere il Vostro impegno nello studio. Nulla si costruisce senza sacrifici.

- **Nelle Scuole del nostro territorio qual è il problema più urgente da affrontare e quale ritiene essere invece il punto di forza?**

Nelle Vostre Scuole i problemi sono per lo più dovuti al fatto che si sta in periferia, dove gli scambi culturali e sociali sono limitati. Ma gli stessi punti critici possono diventare punti di forza se si considera che nelle vostre zone si vive più serenamente e al riparo da "sirene incantatrici" che offrono solo illusioni e nessuna certezza. Anch'io ho vissuto e vivo in periferia.

- **Per una scuola moderna ed innovativa quali sono le condizioni che ogni scuola dovrebbe far proprie?**

La Scuola, oggi, deve rispondere alle esigenze della società. E la società si dice che è complessa. Sul piano delle conoscenze, non garantisce un valore assoluto, per cui non si tratta più di verità ma di approssimazione. Le conoscenze non sono universali ma contingenti. Per tali motivazioni a scuola bisogna lavorare per acquisire non solo conoscenze ma soprattutto abilità e competenze. Cioè bisogna non solo sapere, ma saper fare, essere in grado, per esempio, di sapere non solo le regole ma saperle applicare. Sapere cioè utilizzare ciò che si sa in situazioni diverse per poter risolvere problematicità. Anche le materie che voi studiate vanno comprese non solo per i contenuti, ma soprattutto per l'organizzazione interna e per i legami che esistono tra gli elementi di un argomento studiato. Questo lavoro consente di capire il rapporto diretto che esiste tra una materia di studio prodotta dall'intelletto umano e la struttura della mente che la produce. Per tale motivo, bisogna rendersi conto che, in realtà, il lavoro scientifico che è alla base di una disciplina altro non è che il prodotto della riflessione dell'uomo intorno a quel settore culturale. Perciò, l'apprendimento non potrà che essere naturale, a condizione che sia agevolato dall'organizzazione dell'insegnamento nella didattica.

- **Ci può rivolgere, infine, gli auguri di un buon anno scolastico?**

Ho già formulato a tutti gli operatori e a tutti gli alunni della provincia di Benevento auguri di buon lavoro per quest'anno scolastico. Ma a Voi, che mi avete voluto dedicare attenzione e mi avete voluto partecipe al vostro "Fuoriclasse", dico che non si può crescere nella totalità della persona se non ci sono interesse e motivazione nelle cose che si vanno a fare. Perciò, auguro di lavorare a Scuola per la costruzione di un personale progetto di vita che sia per Voi gratificante, in quanto realizzato secondo il paradigma di quella professione. Solo così il grigiore della vita si illumina, la meschinità si eleva ed è possibile cogliere il cielo sereno. Auguri!!!

La salutiamo con affetto e la invitiamo a visitare la nostra Scuola per poterla conoscere di persona.



Sede dell'USP di Benevento



"... gli stessi punti critici possono diventare punti di forza se si considera che nelle vostre zone si vive più serenamente e al riparo da "sirene incantatrici" che offrono solo illusioni e nessuna certezza"



Scuola Secondaria di primo grado di SAN LORENZELLO



La classe I A di San Lorenzello si presenta

MULTIETNICO È MULTICULTURALITÀ



Un saluto alle maestre della scuola primaria

Care maestre, ricordiamo bene quando ci avete accolti nella scuola primaria con tanto amore, come delle mamme. Voi avete iniziato, **con amore**, a seminare un terreno fertile e ci avete accompagnato in questo ciclo lungo cinque anni, aiutandoci nei momenti difficili. Ci avete "innaffiato" con notizie utili, per crescere sani e responsabili, e sono nati dei bellissimi fiorellini, tutti colorati, pieni di curiosità e con la voglia di sapere cose nuove. Le cose fatte insieme rimarranno per sempre nel nostro cuore e nella nostra memoria. Noi vi ricorderemo come delle seconde mamme, come il primo amore, come le nostre guide in quei cinque anni passati in fretta, come un soffio di vento, ma che rimarranno in noi per sempre. **La classe prima A**



La classe 1° A è multietnica e ogni alunno ha voluto salutare con la propria lingua: italiano, indiano, rumeno e cinese. Il benvenuto è stato rappresentato con i colori delle varie bandiere mediante un murales eseguito sulle pareti dell'aula.

IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA

La scuola, dopo tre mesi di vacanze, è stata dimenticata ma io non l'ho mai abbandonata. Ce l'ho qui, rinchiusa nel mio cuore, protetta e difesa con tanto amore. La porto come una voce melodiosa mi invita a percorrere una nuova avventura meravigliosa. Tra mille paure, timori e sorprese, eccomi di nuovo dentro di te: sei bella, saggia e studiosa anche io voglio apprendere qualsiasi cosa. I passi sulle scale lucenti mi incoraggiano mentre vado avanti, la stretta di mano tra amici e nemici mi hanno fatta sentire come se fossi in bici! La nuova classe, molto diversa sembrava un'isola appena emersa. L'aria calda che mi avvolge del tutto mi diceva che non era brutto, infatti dal momento che mi presentai agli insegnanti mi sentivo come se avessi mia madre davanti. I professori non erano cattivi e malvagi ma guarivano tutti i disagi. Il primo giorno di scuola è volato con sentimento come petali di rose soffiati dal vento, in un mattino dal cielo blu le paure e le perplessità iniziali non ci sono più, sono stati sconfitti, vinti e tutti nella classe siamo contenti di poter comunque conservare questi fantastici sentimenti.

Classe 1^A A - Scuola Sec. I° grado di San Lorenzello

Lettera agli alunni di prima

San Lorenzello, 27 Novembre 2011

Cari ragazzi, benvenuti nella Scuola Secondaria di I grado. Siamo gli alunni della classe terza ed esprimiamo tutta la nostra gioia nel sapere che anche voi inizierete un nuovo capitolo del percorso scolastico. Vi troverete in un nuovo ambiente, in mezzo a tanti volti nuovi, senza più i vecchi amici della scuola primaria, e forse sarà un po' difficile all'inizio abituarsi al cambiamento. Sapete, anche noi come voi, il primo giorno di scuola eravamo ansiosi e preoccupati per quello che avremmo vissuto, ma i docenti si sono dimostrati subito disponibili e in poche settimane le nostre paure sono scomparse. Eravamo presenti il primo giorno di scuola quando stavate per entrare nelle aule e vedevamo nei vostri occhi la stessa ansia e impazienza che tre anni fa anche noi abbiamo provato. Siamo certi che nuovi professori, nuove classi saranno pronti ad accogliervi nel migliore dei modi, durante tutto il corso dell'anno, come hanno fatto con noi. Oggi la nostra esperienza ci porta a darvi dei consigli, affinché il vostro nuovo percorso di studio si svolga in modo positivo: dovrete comportarvi in modo adeguato a seconda delle nuove regole ed ampliare le vostre conoscenze studiando con costanza e determinazione. E' importante questa tappa della vostra vita scolastica, perché vi permetterà di scegliere bene il vostro futuro. **Vi auguriamo buon anno scolastico!**

La classe 3^A A Scuola Sec. I° grado - San Lorenzello

S CUOLA DELL'INFANZIA DI CERRETO SANNITA

"La carica dei... 116"

Lavoro realizzato dai bambini
della sezione D (Dinosauri)



116 sono tutti i bambini della scuola dell'infanzia

Lavoro realizzato dai bambini
della sezione E (Elefanti)



La festa dell'accoglienza



Accogliere significa "portare presso di sé", "prendere" con il sorriso, con l'allegria, a braccia aperte.

Al suo ingresso nella scuola dell'infanzia il bambino vive il primo vero distacco dalla rassicurante figura genitoriale, il suo inserimento nel contesto scolastico è un evento speciale.



FILASTROCCA DELLA SCUOLA

Filastrocca della scuola,
piena di bimbi non è mai sola,
qui tante cose tu puoi imparare
e con gli amici insieme volare;
è tanto bello essere amici,
crescere insieme, sentirsi felici,
mille bambini, di mille nazioni,
insieme vivono tante emozioni



Per questo motivo in uno dei primi giorni di scuola è stata organizzata una vera e propria festa di benvenuto. I bambini più grandi (sezione D -Dinosauri e sezione E-Elefanti) hanno realizzato simpatici doni per accogliere e dare il benvenuto ai piccoli **PULCINI** della sez. A e alle piccole **COCCINELLE** della sez. B.

Canzoncina rossa rossa

Rosso rosso come il cuore,
Il papavero e il lampone,
rossa rossa fragoletta,
saporita, che bontà!
Scappa Cappuccetto Rosso,
scappa scappa...
Il lupo il tuo bel mantello
rosso vuol mangiar!
Scappa Cappuccetto Rosso,
no, non ti fermare
la tua canzoncina sempre tu
potrai cantar



SEZIONE D - DINOSAURI

SEZIONE E - ELEFANTI

I DOLCI PULCINI DELLA SEZIONE A



Artisti a lavoro



ECCO IL LAVORO FINITO!



LE PICCOLE COCCINELLE DELLA SEZIONE B



VI PRESENTIAMO IL SIGNOR AUTUNNO



COCCINELLE A LAVORO

SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAN LORENZELLO



I bambini più piccoli sono stati "*Accolti*" dai più grandi che li hanno coinvolti in canti, piccoli balli e giochi, donando loro un ciondolo, *simbolo e augurio* di un felice e sereno benvenuto a scuola.



ACCOGLIENZA 2011



ATTIVITA' DI LABORATORIO SVOLTE DAI BAMBINI DI 3 ANNI



LA SETTIMANA dei bambini dell'Infanzia

La settimana

Lunedì il primo è giallo

Martedì rosa corallo

Mercoledì un po' verdino come il
gambo di un fiorellino

Giovedì viene con slancio e lo
coloro con l'arancio

Venerdì lo faccio viola perché è
l'ultimo giorno di scuola

Sabato blu come il mare

Domenica rosso puoi riposare



I COLORI PRIMARI



LAVORI NATALIZI



LA SCUOLA DELL'INFANZIA
DI SAN LORENZELLO
IMMERSA NEL VERDE

ACCOGLIENZA CLASSE 1^A



**BENVENUTI
IN
PRIMA**

Il primo giorno di scuola siamo stati accolti dai bambini delle classi quinte. E' stata un'esperienza nuova e divertente!

abcde



S
C
U
O
L
A

P
R
I
M
A
R
I
A

C
E
R
R
E
T
O

S
A
N
n
i
T
A



I NOSTRI CAPOLAVORI

A BORDO...



SI PARTE!

CI PRESENTIAMO



ECCO I NOSTRI NOMI



LE NOSTRE MANI
CAPACI DI FARE TANTE COSE:
SCRIVERE, DISEGNARE, COLORARE,
RITAGLIARE, DECORARE
 CLASSE PRIMA A



C'era una volta un paese lontano
 dove i colori si davan la mano.
 Tra tutti il rosso era il più piccolino
 e l'arancione gli stava vicino.
 Rideva forte il giallo brillante
 e il verde lì accanto parlava alle piante.
 Alti nel cielo l'azzurro ed il blu
 guardavan la terra e stavan lassù.
 Più grande e più scuro degli altri era il viola,
 ma i sette sembravano una cosa sola
 e chi li vedeva nel cielo sereno
 diceva: "Guardate, c'è l'arcobaleno!"



La scuola è...

- 1) Un impegno quotidiano.
- 2) Crescere insieme.
- 3) Imparare a collaborare.
- 4) Capire tante cose.
- 5) Un ambiente sereno.
- 6) Quando imparo nuove cose anche la mia scuola è magica !!!

Gli amici, tante cose da imparare,
 nuove scoperte per diventare
 grandi: questa è la **SCUOLA!**

...E PER NATALE ABBIAMO REALIZZATO TANTI LAVORI TRA CUI:



L'albero dalle 24 stelle

AUGURI!



Il presepe ritagliato, composto e colorato da noi



La sfera magica

ACCOGLIENZA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO

LA CLASSE PRIMA



**FINALMENTE
SI PARTE PER
UN VIAGGIO
LUNGO E
IMPEGNATIVO!**

**LA PAROLA
D'ORDINE
E'
BENVENUTI**

NOI



DI PRIMA



CI PRESENTIAMO



ALLA



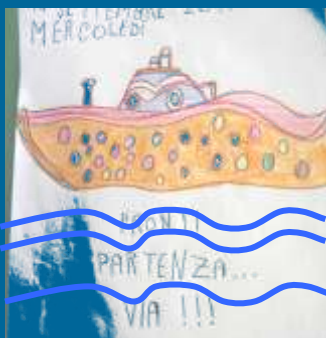
SCUOLA



**PENSIERI E EMOZIONI DEL
PRIMO GIORNO DI SCUOLA**



**BENVENUTI IN UNA SCUOLA
TUTTA NUOVA !**



FILASTROCCA

Nella classe prima ci sono
sempre tanti bambini
che si presentano con
un disegno a tema
Halloween. In questa
occasione ho deciso di
realizzare una filastrocca
che li aiuterà a
presentarsi in modo
divertente e creativo.

TRA GIOCHI E PAROLE

Presentarsi con la sua matita
e il suo disegno a tema
Halloween. In questa
occasione ho deciso di
realizzare una filastrocca
che li aiuterà a
presentarsi in modo
divertente e creativo.

Presentarsi con la sua matita
e il suo disegno a tema
Halloween. In questa
occasione ho deciso di
realizzare una filastrocca
che li aiuterà a
presentarsi in modo
divertente e creativo.

Scuola Primaria San Lorenzello



I ragazzi della classe V di San Lorenzello hanno dato il benvenuto ai nuovi arrivati. Li hanno accolti con entusiasmo ed affetto, offrendo loro sorrisi e buonumore. Li hanno accompagnati con un **trenino immaginario** nelle varie “**stazioni**” della scuola primaria. Hanno conosciuto ed incontrato bambini di tutte le classi e le loro maestre. Un saluto ed un benvenuto particolare lo hanno ricevuto anche dalla Dirigente Scolastica.



L'ALBERO DI NATALE



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CERRETO SANNITA



LA CLASSE I A



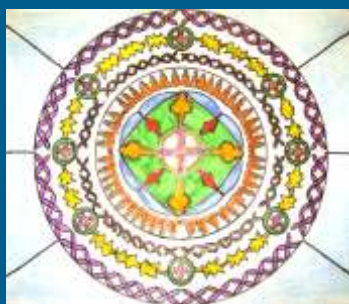
LA NUOVA SCUOLA

Dopo tre lunghi mesi estivi aspettando eventi positivi ci siamo finalmente ritrovati anche se non ci eravamo mai lasciati, siamo 23 tutti un po' pazzi non siamo più bambini ma ragazzi. La cosa che ci dà soddisfazione e che rende più leggera la lezione è la lavagna interattiva multimediale che ci tira su il morale. C'è una preside dai capelli ricci che ci tirerà fuori dai pasticci e se rispetteremo delle regole non ci cadranno in testa delle tegole. Il primo giorno era fuori al portone per augurare a tutti una buona lezione; la scuola ora è divertente anche se il professore è più esigente. Ci sono tanti prof e una palestra e non c'è più una sola maestra... C'è la prof Cusano che insegna l'italiano. Spiega molto bene la lezione e ci tiene all'educazione. Poi c'è il professore Guarino che è un vero spasso e ci fa sempre usare il compasso. È bello anche il francese con la Russo. La Paoletta invece ci fa diventare Picasso...senza fare chiasso. Con la Genito studiamo i materiali da costruzione con la Del Vecchio scriviamo una canzone. Il professore Pelosi ci porta in palestra dopo aver aperto una finestra. La prof Fasulo insegna inglese e ci riserva sempre belle sorprese, la religione con Maria Di Gioia ci distoglie dalla noia. Infine c'è la prof Moscato e il suo sorriso è sempre assicurato. Un pensiero speciale va ai collaboratori che sono davvero dei signori e al personale di segreteria che lavora tanto e poi va via. Il tempo in questa scuola passa in fretta e a noi di I^A sembra perfetta.

Lettera aperta agli insegnanti della scuola primaria

Care maestre, caro maestro Pasquale, la scuola è iniziata da poco. Stiamo vivendo una bellissima esperienza nella scuola secondaria di I grado. Abbiamo conosciuto tanti nuovi Professori e la nuova Preside con i quali abbiamo instaurato un buon rapporto, ma nella nostra mente è ancora vivo il Vostro ricordo. Come dimenticare il Vostro sorriso, i Vostri insegnamenti e la Vostra grande pazienza? Se oggi siamo degli scolari gioiosi e felici di continuare il nostro cammino verso il futuro lo dobbiamo a Voi. Per tutte le cose importanti che ci avete insegnato il Vostro ricordo ci accompagnerà per tutta la vita! Vi vogliamo bene e vi porteremo sempre nei nostri cuori!!! Con affetto e stima!

La I^A di Cerreto Sannita



Benvenuti tra noi

Un caloroso benvenuto a voi nuovi alunni della Scuola Sec. I grado. Siamo i ragazzi della 3A e per il vostro arrivo abbiamo pensato di rivolgervi un saluto, non con le solite poesie, ma neanche con un moderno rap. Visto che siamo alla fine del nostro cammino nell'IC "A. Mazzearella", chi meglio di noi potrà darvi delle "dritte" su come affrontare serenamente questi tre anni di scuola secondaria? Sembra no tanti ma alla fine tra allegria e tristezza, tra lodi e rimproveri passano velocemente. A proposito di rimproveri...I nostri prof non sono cattivi ma per colpa delle nostre "marachelle" li costringiamo ad essere severi ed a mettere note. Se siamo bravi loro sono disponibili ed anche simpatici. Quest'anno, poi, abbiamo la nuova Dirigente Scolastica, che è severa al momento giusto e ci fa rispettare le regole. E' una persona gentile e sensibile, infatti tutte le volte che si trova a passare ci saluta. Le sue lezioni sono molto interessanti da seguire, anche se non sempre può venire in aula. Ok, basta annoiarvi con le nostre chiacchiere; presto conoscerete tutto e tutti da vicino e sicuramente vi appassionerete anche alle nuove materie. Intanto diciamo:



"Bonne année scolaire et bon travail. Si vous avez des problèmes nous sommes là, pour vous aider et pour vous donner des conseils!"



"We wish you a good and interesting year and we can help you with any problem. You can ask us every-thing!"

"Buon anno scolastico e buon lavoro, per qualunque consiglio rivolgetevi a noi!"

3^A Scuola Secondaria I grado
Cerreto Sannita

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CERRETO SANNITA

LA CLASSE 1^A B

TENIAMOCI PER MANO

Ai ragazzi di Prima diamo il benvenuto, porgendo loro un caloroso saluto! Li accogliamo volentieri in questa scuola, dove il pensiero creativo in alto vola ... Le aule e i laboratori sono tanti e con essi diventeremo grandi! Saremo tutti insieme grandi amici e vivremo senz'altro tutti felici! Noi vi passeremo il testimone ... perciò cogliete al volo ogni occasione! Faremo insieme tante cose belle e arriveremo in cielo come le stelle ... Una raccomandazione ve la vogliamo fare ... non dimenticate di studiare! Nella vita vincono i migliori e coloro che mescolano i colori! L'istruzione non è un momento vano e se volete ... Teniamoci per mano.

Classe 3^A B - Scuola Secondaria di I grado di Cerreto Sannita



Lasciamo con affetto la primaria e intraprendiamo, con emozione, una nuova avventura tutta da scoprire!

Classe 1^A B



Programma Operativo Regionale 2007 IT161PO009 FESR Campania



Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca

Direzione Generale Politiche Regionali

P.O.N - "Ambiente per l'Apprendimento"

Dipartimento per la Programmazione

Direzione Generale per gli Affari Internazionali

*Uff. IV - Programmazione e Gestione dei Fondi Strutturali
Europei e Nazionali per lo Sviluppo e la Coesione Sociale*

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MAZZARELLA"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria 1° grado

Via Tinta, 1 - 82032 Cerreto Sannita Tel. 0824 861172

Email: bnic813004@istruzione.it

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2007 IT16 1 PO004 "Ambienti per l'Apprendimento", POR FESR CAMPANIA 2007 IT 161 PO009 approvato con decisione della Commissione Europea (CE) (2007) 4265 dell'11/09/2007, Fondo Europeo Sviluppo Regionale Obiettivo Convergenza, all'Istituto Comprensivo "A. Mazzarella" di Cerreto Sannita sono stati finanziati i seguenti progetti per un importo complessivo di € 74.876,00:

N. 1 laboratorio multimediale - A.1-FESR06_POR_CAMPANIA-2011-221

(Scuola secondaria di primo grado di Cerreto Sannita);

N. 1 laboratorio di scienze - B.1-A-FESR06_POR_CAMPANIA-2011-145

(Scuola secondaria di primo grado di San Lorenzello);

N. 1 laboratorio di lingue - B.1-B-FESR_=&_POR_CAMPANIA-2011-163

(Scuola secondaria di primo grado di Cerreto Sannita);

N. 2 laboratori musicali - B.1.C-FESR_=&_POR_CAMPANIA-2011-163

(un laboratorio presso la scuola primaria di San Lorenzello e un laboratorio presso la scuola primaria di Cerreto Sannita).



BFT CopyPrint
di Giovanni Teta

**Forniture per Ufficio - Cartoleria - Articoli da Regalo - Centro Copie
Stampe Digitali - Grafica - Timbri**

Piazza Luigi Sodo, 8 - 82032 Cerreto Sannita (BN)

Tel. 0824 861205 - Fax 0824 816800 - e-mail: gianni.teta@gmail.com